



VISTA DEL CORTILE DELLE ESERCITAZIONI

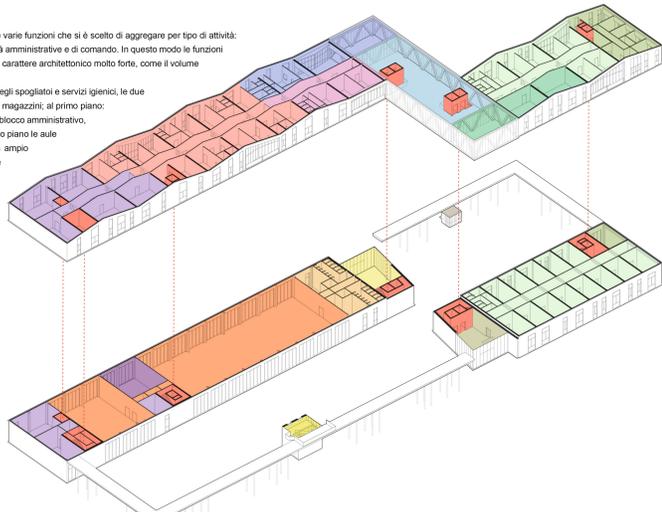
L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI CONSENTE LA SEPARAZIONE EFFICIENTE DEI FLUSSI E DELLE ATTIVITÀ PRESTANDOSI A POSSIBILI TRASFORMAZIONI ED EVOLUZIONI FUTURE

FUNZIONALITÀ

La scelta del layout distributivo è definita dall'identificazione precisa delle varie funzioni che si è scelto di aggregare per tipo di attività: i due blocchi funzionali sono quindi suddivisi per attività operative e attività amministrative e di comando. In questo modo le funzioni non interferiscono tra loro pur essendo collegate attraverso connettivi dal carattere architettonico molto forte, come il volume sospeso centrale e la periferia esterna.

Nel blocco operativo si trova al piano terra: una hall di ingresso, la zona degli spogliatoi e servizi igienici, le due autorimesse - separate da un'officina comune a entrambe - e la zona dei magazzini; al primo piano: gli uffici operativi, la mensa, le camerate e altri magazzini - laboratori. Nel blocco amministrativo, oltre alla hall di ingresso, si trovano uffici distribuiti sui due piani, e al primo piano le aule e l'alloggio del Comandante. Il volume di collegamento sospeso è un ampio spazio fluido che funge da belvedere e può eventualmente accogliere ulteriori funzioni extra.

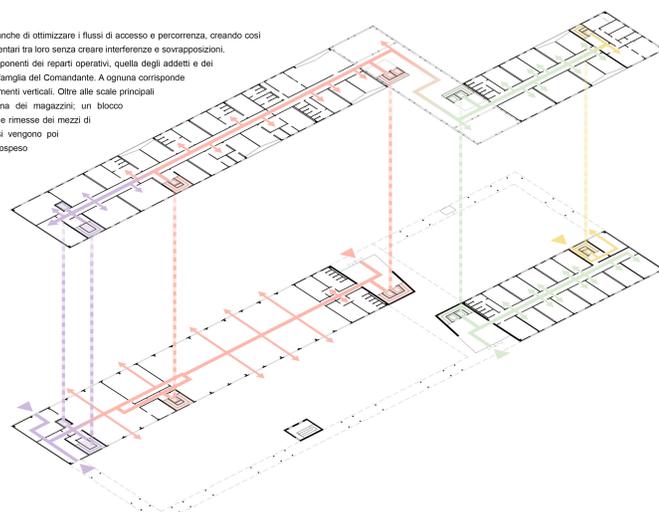
- PIANO PRIMO**
- Uffici Operativi
 - Mensa - Cucina
 - Camerate
 - Magazzini - Laboratori
 - Collegamenti verticali
 - Uffici
 - Aule
 - Connettivo - Belvedere
 - Alloggio del Comandante
- PIANO TERRA**
- Hall Operativi
 - Spogliatoi - Bagni
 - Rimesse
 - Officina
 - Magazzini - Laboratori
 - Collegamenti verticali
 - Hall Uffici
 - Uffici
 - Box auto Comandante
 - Guardiola
 - Torre Addestramento



FLUSSI

Le scelte progettuali che articolano il programma funzionale consentono anche di ottimizzare i flussi di accesso e percorrenza, creando così un ambiente lavorativo efficiente, che collega funzioni diverse e complementari tra loro senza creare interferenze e sovrapposizioni. Vengono riconosciuti e studiati diversi tipi di percorrenza: quella dei componenti dei reparti operativi, quella degli addetti e dei visitatori degli uffici, quella interna ai magazzini - laboratori e quella della famiglia del Comandante. A ognuna corrisponde un accesso e una percorrenza interna dedicata, in particolare nei collegamenti verticali. Oltre alle scale principali nelle due hall di ingresso, sono disposti: un montacarichi nella zona dei magazzini; un blocco scale-ascensore, connessione diretta e senza interferenze, tra camerate e rimesse dei mezzi di soccorso; una scala a uso esclusivo del Comandante. Tutti i percorsi vengono poi ricomposti in un unicum funzionale, al livello superiore, dal volume sospeso trasparente, che ricuce la continuità operativa e di servizio.

- REPARTI OPERATIVI**
- Accesso
 - Percorsi
 - Collegamenti verticali: hall - connettivo camerate - rimesse
- MAGAZZINI - LABORATORI**
- Accesso
 - Percorsi
 - Collegamenti verticali: montacarichi magazzini - laboratori
- UFFICI**
- Accesso
 - Percorsi
 - Collegamento verticale: hall - connettivo
- ALLOGGIO DEL COMANDANTE**
- Accesso
 - Percorsi
 - Collegamento verticale: box auto - appartamento



FLESSIBILITÀ

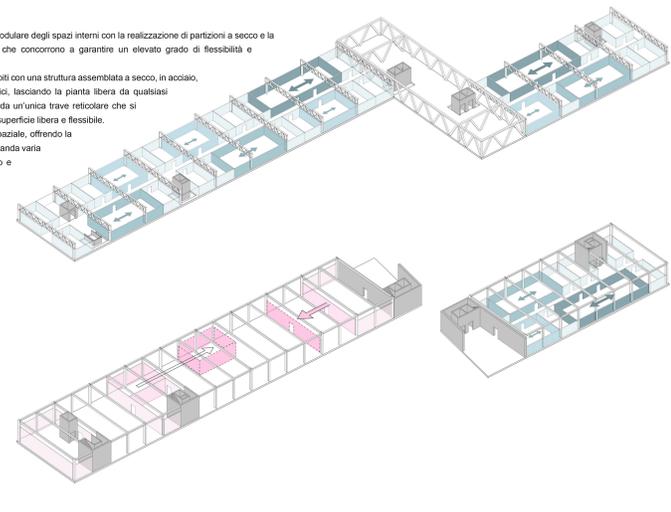
La struttura in acciaio basata su una trama opportuna, la concezione modulare degli spazi interni con la realizzazione di partizioni a secco e la suddivisione del programma in fasce funzionali sono tutti elementi che concorrono a garantire un elevato grado di flessibilità e adattamento alle diverse necessità.

I due volumi funzionali dei reparti operativi e degli uffici sono stati concepiti con una struttura assemblata a secco, in acciaio, con pilastri e travi reticolari, capaci di coprire l'intera luce degli edifici, lasciando la pianta libera da qualsiasi ingombro interno. Anche il volume centrale di collegamento, formato da un'unica trave reticolare che si appoggia su nuclei di calcestruzzo armato al piano terra, disegna una superficie libera e flessibile.

Gli spazi interni sono progettati seguendo un principio di modularità spaziale, offrendo la possibilità di ottenere tagli di superfici diverse per rispondere a una domanda varia e che si evolve nel tempo. Il modulo dimensionale è stato concepito e proporzionato per rispondere alle diverse necessità funzionali, così da adattarsi a diversi layout distributivi interni.

STRATEGIE

- Espansione modulare degli ambienti
- Ripartizione modulare delle divisioni funzionali
- Ricollocazione di funzioni



SCHEMI DELLA FUNZIONALITÀ, DEI FLUSSI E DELLA FLESSIBILITÀ